

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA  
GROSSETANA**

Arcidosso – Castel del Piano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA**

**COPIA**

Deliberazione

n° 146

del 28-12-2016

---

Oggetto: **REGOLAMENTO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI**

---

L'anno duemilasedici, addì ventotto del mese di dicembre alle ore 09:00 nella sede dell'Ente previa notifica degli inviti personali avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito l'Organo Deliberante GIUNTA .

Proceduto all'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
Marini Jacopo	PRESIDENTE	Presente	
Fortunati Fosco	MEMBRO	Assente	
Galli Massimo	MEMBRO	Presente	
Balocchi Federico	MEMBRO	Assente	
Secco Giampiero	MEMBRO	Presente	
Brugi Miranda	MEMBRO	Assente	
Franci Claudio	MEMBRO	Presente	
		4	3

Assiste il Segretario F.F. Dr. Alberto Balocchi.

Presenti n° 4 - Assenti 3 - Tot Componenti n° 7. Assume la Presidenza il Dr. Jacopo Marini, nella sua qualità di PRESIDENTE dell'Unione dei Comuni e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'Ordine del Giorno.

## LA GIUNTA

### **ATTESO** che:

- l'art. 55 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.Lgs. n. 150/2009, in vigore dal 15/11/2009, individua nuove forme e termini del procedimento disciplinare stabilendo altresì che ciascuna Amministrazione, secondo il proprio ordinamento, individua l'ufficio competente per i procedimenti disciplinari (U.P.D.) e che la funzione di detto ufficio è quella di contestare l'addebito al dipendente, istruire il procedimento disciplinare e adottare l'atto conclusivo del procedimento (sanzione);

### **CONSIDERATO** che:

- ai sensi dell'art. 55 bis del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 69 del D.Lgs. n. 150/2009, sono individuate nuove forme e termini del procedimento disciplinare;

- le infrazioni e le sanzioni superiori al rimprovero verbale sono state modificate dal D.Lgs. n. 150/2009 rispetto a quanto previsto nei contratti collettivi vigenti;

- il procedimento disciplinare risulta diversificato in relazione a due fattori: la gravità dell'infrazione e la presenza o meno del Responsabile dell'area con qualifica dirigenziale;

- le sanzioni si distinguono in tre categorie di gravità: 1) rimprovero verbale, 2) sanzioni di minore gravità (superiore al rimprovero verbale e inferiore alla sospensione del servizio con la privazione della retribuzione per non più di 10 giorni) e 3) sanzioni di maggiore gravità (quando la sanzione è superiore alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di 10 giorni);

- le nuove disposizioni risultanti dalla modifica dell'art. 55 bis del D.Lgs. n. 165/2001 attribuiscono la competenza per i procedimenti per l'applicazione delle sanzioni disciplinari di minore gravità ai responsabili di Area, purché aventi qualifica, dirigenziale;

- presso l'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana è prevista e presente nella struttura la figura Dirigenziale per cui risultano applicabili tutte le disposizioni dello art. 55 – bis in base ai quali per le infrazioni di minore gravità, il procedimento disciplinare è messo in essere e definito dal Dirigente.

**RITENUTO** necessario approvare un regolamento per i provvedimenti disciplinari a compendio del Regolamento di comportamento approvato con deliberazione della Giunta n° 233 del 31/12/2013, che oltre a stabilire le competenze istituzionali riguardo alla gravità delle sanzioni, riassume le sanzioni stesse per tipologie di infrazione.

**TENUTO CONTO** dell'orientamento espresso dalla CIVIT (oggi ANAC) secondo il quale il responsabile della prevenzione della corruzione non può rivestire contemporaneamente il ruolo di responsabile dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, versandosi in tale ipotesi in una situazione di potenziale conflitto di interessi;

### **CONSIDERATO** che:

- questo Ente ha nominato responsabile della prevenzione e della corruzione il Segretario;

- non è tuttavia possibile, date le dimensioni dell'Ente e la delicatezza della materia trattata, prescindere dalla presenza del Segretario in considerazione della sua formazione, competenza giuridica ed esperienza professionale;

### **DATO ATTO** che:

- l'art. 55 comma 3 del D.Lgs. 165/2001 pone il divieto per la contrattazione collettiva di istituire procedure di impugnazione delle sanzioni disciplinari;

- i contratti collettivi, cui è affidata dal medesimo art. 55, la possibilità di prevedere procedure di conciliazione non obbligatoria, non contengono, allo stato, alcuna disposizione in tal senso;

**VISTO** l'art. 55 D.lgs 165/2001, comma 2, il quale stabilisce che la pubblicazione sul sito istituzionale dell'amministrazione del Codice disciplinare, recante l'indicazione delle predette infrazioni e relative sanzioni, equivale a tutti gli effetti alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro.

**CONSIDERATO** che l'ANAC ha pubblicato la scheda che i responsabili della prevenzione della commissione sono tenuti a compilare per la predisposizione della relazione annuale sulla efficacia delle misure di prevenzione definite nei piani triennali di prevenzione della commissione.

**CONSIDERATO** che le schede in conformità al programma nazionale anticorruzione prevede una sanzione dedicata alle norme sui procedimenti sanzionatori di disciplina.

**RICHIAMATA** la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 14/2010 in merito all'applicazione del citato art. 69 del D.Lgs. 150/2009;

**RICHIAMATO** il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (R.o.u.s.);

**CONSTATATO** che la proposta contiene tutti gli elementi dell'atto deliberativo per cui la stessa può essere approvata integralmente;

**ACQUISITI** i pareri obbligatori favorevoli, di regolarità tecnica e contabile, espressi dai Responsabili come previsto dall'Art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

**CONSTATATO CHE** il provvedimento ricade nella competenza della Giunta, ai sensi dello Statuto;

**VISTO** lo statuto approvato dai consigli comunali di ciascun comune aderente all'unione e pubblicato nei termini di legge sui siti on-line dei comuni associati e pubblicato nei termini di legge sul BURT Parte Seconda n. 45 del 07/11/2012 – Supplemento n. 142;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge;

## **D E L I B E R A**

- 1) **DI CONFERMARE** tutta la narrativa in premessa, approvandola ad ogni effetto;
- 2) **DI APPROVARE**, come con il presente approva, il regolamento per i procedimenti disciplinari nel documento, che unito al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
- 3) **DI RENDERE** nota ai dipendenti l'adozione del presente atto con la pubblicazione sul sito web dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", dando atto che tale pubblicazione equivale, ai sensi di legge, alla sua affissione all'ingresso della sede di lavoro;
- 4) **DI COMUNICARE** il presente atto, per opportuna informazione alle OO.SS., alle R.S.U. e ai Responsabili di Area dell'Ente.

**UNIONE DEI COMUNI MONTANI AMIATA GROSSETANA**

Arcidosso - Casteldelpiano - Castell'Azzara - Roccalbegna - Santa Fiora - Seggiano – Semproniano

14-12-2016 - 152

***PROPOSTA DI DELIBERAZIONE***

**UFFICIO PROPONENTE: SEGRETERIA GENERALE**

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI**

Sulla presente proposta di Deliberazione i sottoscritti, ai sensi dell'art. 49 comma 1° D.Lgs. 267/2000, esprimono i seguenti pareri:

Parere sulla proposta di deliberazione avanti riportata per quanto concerne la Regolarita' Tecnica.

Li 14/12/2016 .

Il Responsabile del Servizio  
Cesare Papalini

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Jacopo Marini

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Alberto Balocchi

---

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li .

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Alberto Balocchi

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in apposita sezione "Albo Pretorio" del sito Web Istituzionale dell'Unione dei Comuni Montani Amiata Grossetana, accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 legge 18 Giugno 2009 n. 69), per quindici giorni consecutivi dal al al numero del Registro delle Pubblicazioni.

ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 comma 2° del D.Lgs. 267/2000

Arcidosso li .

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Alberto Balocchi

---

La presente Deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e Art. 35 comma 4 della L.R. 31/92 il giorno essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Arcidosso li .

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Alberto Balocchi